

Giovedì prossimo, nella chiesa degli artisti di piazza del Popolo, si terranno le esequie



Carlotta con il papà Gigi Proietti, a fianco l'omaggio della street artist Laika a Roma



«VOGLIO dire grazie con tutto il cuore ad ognuno di voi e lo farò, piano piano. Il dolore è forte, ma sappiamo che non è solo nostro, questo lutto è di tutti. Papà ha vissuto per il suo pubblico e il vostro affetto lo dimostra. Grazie e ancora grazie per tutto questo amore». Carlotta Proietti, la figlia del grande Gigi scomparso lunedì, ha scritto ieri notte su Instagram, accanto ad una foto che la ritrae sorridente con il padre, un ringraziamento per tutte le testimonianze di affetto ricevute. Ed ha ammesso: «Ho pensato tanto a questo momento, l'ho sognato, ne sono stata terrorizzata. Un papà famoso vuol dire tante cose, tra queste non avere un'intimità perché quando esce la notizia si scatena lo scoop... tutte parole che col momento che vivi non c'entrano niente. Malgrado questo però, le vostre parole e tutti i messaggi che ci stanno arrivando corrispondono all'amore che tutti provavate per papà».

Al commosso addio di Carlotta fa eco la decisione della sindaca di Roma, Virginia Raggi di intitolare il Silvano Toti Globe Theatre di Roma a Gigi Proietti. «Roma vuole omaggiare Gigi Proietti dedicando a lui uno dei luoghi che gli erano più ca-

Il Globe di Roma intitolato a Gigi

ri, il Globe Theatre, e di cui per anni ha gestito la direzione artistica mettendo in scena meravigliosi capolavori. La nostra città vuole ricordarlo per sempre così» ha dichiarato la sindaca di Roma, Virginia Raggi. «La Fondazione Silvano Toti ha realizzato 17 anni fa il sogno di Gigi Proietti costruendo un teatro elisabettiano a Villa Borghese per poi donarlo alla città di Roma» ha affermato Maria Teresa Toti, Presidente della Fondazione, che prosegue: «Dopo tanti anni di stagioni teatrali con successi di critica e di pubblico grazie alla sua direzione artistica desideriamo che il no-

me di Gigi Proietti si leghi per sempre al Globe Theatre».

Si celebreranno, invece, giovedì 5 novembre i funerali di Proietti. Le esequie del grande attore romano si terranno nella chiesa degli artisti di piazza del Popolo a Roma. Molto probabilmente il funerale sarà coperto da una diretta televisiva, anche per evitare che si creino troppi assembramenti in Piazza del Popolo. La sindaca Raggi proclamerà il lutto cittadino per quel giorno. La prima cittadina, a quanto si apprende, è in contatto con la famiglia del maestro per condividere insieme l'omaggio di Roma a Gigi

Proietti: tra le ipotesi un corteo funebre in auto che partirà dal Campidoglio e toccherà diversi luoghi simbolo della vita di Proietti. Il tutto è stato pensato per evitare assembramenti e avverrà nel rispetto della normativa anti-Covid.

Intanto continua il flusso ininterrotto di omaggi e ricordi di Proietti. Madrake immortalato con la sua aria strafottente su un muro della sua Roma. È l'omaggio al grande attore della Street Artist Laika. L'opera è comparsa nella notte tra il 2 e il 3 novembre tra via della Tribuna di Tor de' Specchi e piazza d'Aracoeli. Il manifesto-tri-

buto a Gigi Proietti, è stato attaccato all'ingresso di quello che, nel mitico film Febbre da cavallo (Steno, 1976) era il bar di Gabriella, la fidanzata dell'indimenticabile Mandrake, uno dei personaggi più amati interpretati da Proietti.

Questa sera su Rai1 alle 21.25, "Ulisse il piacere della scoperta" renderà omaggio a Gigi Proietti, collaboratore tra i più assidui del programma. Per ricordarlo degnamente, si rivedrà una delle puntate del 2018, nella quale Proietti dal Foro Romano recita magistralmente la shakespeariana orazione di Antonio in morte di Cesare. La puntata è dedicata a Cleopatra, una delle figure femminili più famose e affascinanti della storia. Alberto Angela guiderà i telespettatori in un vero e proprio viaggio nel tempo alla scoperta del mondo all'epoca di Cleopatra descrivendo le tappe fondamentali della sua vita e quegli eventi che cambiarono per sempre il destino della storia contribuendo alla nascita del grande Impero Romano. Di notte, nell'atmosfera incantata del Foro, Gigi Proietti recita la famosa orazione funebre con cui Antonio riuscì a conquistare il popolo romano, subito dopo la morte di Cesare.

IL CONCORSO

Sesta edizione del premio Giovanni Grillo Memoria e solidarietà, ieri come oggi

CON la pubblicazione del bando sul sito del Ministero dell'Istruzione e sul portale di Rai Scuola/Cultura ha preso il via la sesta edizione del Premio Giovanni Grillo, ideato e promosso dalla Fondazione omonima e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico e con il patrocinio morale e gratuito del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, dell'Aeronautica Militare e di RAI Responsabilità Sociale.

Il concorso è stato istituito dalla Presidente della Fondazione, Michelina Grillo, quale omaggio alla memoria del padre Giovanni, in ricordo di tutti gli Internati Militari Italiani, deportati nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale: «Il successo delle scorse edizioni, sia in termini di partecipazione che di impegno manifestato da parte degli studenti e dei docenti, testi-

monia una particolare attenzione e sensibilità da parte del mondo scolastico e delle nuove generazioni verso la memoria storica e, soprattutto, verso valori quali la dignità umana, la libertà, la solidarietà - sono le parole della Presidente Grillo - Per tale motivo abbiamo inteso proseguire il percorso intrapreso, nell'intento di stimolare nelle nuove generazioni una riflessione profonda sugli eventi storici e le persecuzioni nazifasciste, e difendere i valori universali della libertà, della pace, della solidarietà.

Poiché ogni anno il Premio associa il valore della memoria ad una tematica diversa, in questa sesta edizione abbiamo pensato di far riflettere gli studenti sul tema Memoria e solidarietà - Ieri come oggi, perché memoria e solidarietà sono due pilastri per la civiltà umana: il primo consente di apprendere dal passato, per far sì che il domani sia migliore e il secondo permette una crescita sociale armoniosa. Durante il Fascismo e il Nazismo molte furono le azioni eroiche con cui gli esseri umani attuarono questo principio, così come nell'attualità dei nostri giorni, in particolare in questo periodo di emergenza pandemica, molti so-

no i gesti compiuti per accorrere in aiuto di altri individui.

Pertanto, riflettendo su questi due valori (Memoria e Solidarietà), ispirati dalla narrazione dei gesti di solidarietà compiuti durante il nazifascismo, gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'intero territorio nazionale potranno ricostruire e raccontare, attraverso video clip e racconti fotografici, gesti di solidarietà compiuti nel passato e ai giorni nostri.

I lavori dovranno essere inviati in un unico file tramite posta elettronica ordinaria, entro il **16 dicembre 2020** al seguente indirizzo: **DGSIPUFFICIO3.CONCORSISTUDENTI@istruzione.it**.

Le premiazioni si terranno nell'ambito di una manifestazione organizzata in occasione del Giorno della Memoria.

Il bando di concorso, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, è scaricabile sul link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/competizioni-e-concorsi-per-studenti-ed-e-reperibile>, altresì, sul sito della Fondazione <http://www.fondazionepremiogrillo.it/> e sulla relativa pagina Facebook.

MUSICA

Vasco Rossi In uscita il nuovo album

«NOTIZIA straordinaria!! Il primo singolo del nuovo album uscirà il 1 gennaio 2021. L'anno della rinascita». Lo scrive Vasco Rossi sui suoi social, accompagnando l'annuncio con una sua immagine in giaccone di cuoio e cappello. Un'affermazione quella con cui Vasco chiude la sua comunicazione che si può riferire all'uscita dalla pandemia, dai suoi tragici effetti e dalle sue ricadute anche sul settore dello spettacolo, a partire dal ritorno dei concerti live.

«Quest'anno c'è solo un obiettivo, ho lanciato anche l'hashtag: "Restare vivi, sani e lucidi fino al 2021". Per forza: è stato un disastro. Mi sono saltati tutti i piani. Anche le mie vacanze estive sono saltate perché il posto dove vado di solito quest'anno resta chiuso. Ma il 2021 ripartirà tutto».



Vasco Rossi



La locandina del concorso